

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali: polizia, nel weekend 29 morti

ROMA, 28 mar - E' di 29 deceduti, 11 dei quali con meno di 30 anni d'eta', il bilancio degli incidenti stradali dell'ultimo fine settimana. Nell'analogo weekend dello scorso anno, riferisce la Polizia di Stato, si erano registrate 38 vittime. Gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati 12, pari a piu' del 41% del totale; Nella stessa percentuale i sinistri mortali derivati da perdita di controllo del veicolo da parte del conducente; Nella fascia oraria 22-06 si sono verificati 9 incidenti mortali con altrettanti deceduti. Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri hanno impiegato in totale, 37.572 pattuglie. Le stesse hanno proceduto a contestare 22.422 violazioni del Codice della strada con 33.191 punti decurtati, 976 patenti di guida e 475 carte di circolazione ritirate. Sono stati 17.960 i conducenti controllati, con etilometri e precursori, per verificare le condizioni psico-fisiche durante la guida.

Fonte della notizia: asca.it

Sfugge ad un controllo e cade dal ponte, grave camionista

LA SPEZIA 28.03.2011 - Un camionista romeno, fermato e denunciato perché guidava ubriaco, ha cercato di fuggire ai carabinieri della Spezia saltando da una passerella. L'uomo è caduto al suolo da un'altezza di oltre 6 metri riportando traumi gravissimi. Ora è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Pisa. L'uomo, che ha 26 anni, era stato visto aggirarsi la scorsa notte nella quartiere spezzino di Mazzetta. I carabinieri lo hanno fermato per un controllo ma ha rifiutato di sottoporsi all'alcoltest. Mentre i militari completavano il verbale però è scappato verso la chiesa poi ha saltato la spalletta finendo nel vuoto.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

SCRIVONO DI NOI

75enne alla guida sotto effetto di coca

Denunciato anche un 19enne di Taviano sorpreso in auto, in stato di alterazione psicofisica per assunzione di sostanze stupefacenti

28.03.2011 - Denunciati un 19enne di Taviano e un 75enne, pensionato di Ugento, sorpresi, la scorsa notte, alla guida delle rispettive autovetture sotto effetto di sostanze stupefacenti. All'anziano, i militari hanno sequestrato poco meno di mezzo grammo di cocaina. Ad entrambi sono state ritirate le patenti di guida. Inoltre un 19enne di Acquarica Del Capo e un 18enne di Ruffano sono stati scoperti a spacciare droga. Alla vista dei militari hanno buttato via un involucre, subito recuperato dai carabinieri, e contenente 14,32 grammi di hashish. A seguito di perquisizioni domiciliari presso le rispettive abitazioni, sono stati rinvenuti e sequestrati 0,68 grammi di marijuana.

Fonte della notizia: iltaccoditalia

SALVATAGGI

Genova, tragedia sfiorata alla stazione di Quarto: anziano salvato mentre camminava sui binari

GENOVA 28.03.2011 - Tragedia sfiorata alla stazione ferroviaria di Genova Quarto: un anziano è stato salvato dai poliziotti dell'ufficio prevenzione generale della Questura mentre, in evidente stato confusionale, stava passeggiando sui binari della stazione incurante del grave rischio a cui si esponeva. Il pensionato 88enne era quasi arrivato alla galleria quando alcuni residenti della zona hanno notato l'anziano e hanno avvisato immediatamente la polizia. L'uomo non ha riportato ferite ma è stato trasportato per precauzione all'ospedale San

martino, mentre il traffico ferroviario, interrotto per le operazioni di soccorso, è tornato regolare.

Fonte della notizia: genova24.it

PIRATERIA STRADALE

Arrestato il "pirata della Strada" di Spalto Gamondio E' un albanese di 45 anni

ALESSANDRIA 28.03.2011 -Nella notte di domenica 27 marzo scorso la Polizia di Stato ha arrestato il 45enne albanese Shkembj Jani, residente ad Alessandria. Nella tarda serata della stessa giornata era giunta alla Sala Operativa della Questura la segnalazione di un grave incidente stradale nel quale un'autovettura aveva investito una persona in Spalto Gamondio, e dopo aver urtato un altro veicolo posteggiato, si era allontanata ad altissima velocità. Gli agenti della Sezione Volanti si sono immediatamente posti all'inseguimento dell'autovettura segnalata che veniva raggiunta solo quando questa aveva già raggiunto Spinetta Marengo. Il conducente dell'auto "pirata", identificato nel cittadino albanese Shkembj Jani, è stato sottoposto ai necessari accertamenti a cura della Polizia Stradale, che ha effettuato i rilievi del sinistro, e è stato trovato con un tasso alcolemico ben superiore al limite consentito; pertanto è stato arrestato per lesioni gravi ed omissioni di soccorso ed il suo veicolo è stato sequestrato. La persona investita, un cittadino rumeno di 45 anni residente ad Alessandria, ricoverato presso l'Ospedale Civile versa ancora in gravi condizioni. In data odierna l'albanese, giudicato con rito direttissimo presso il Tribunale di Alessandria, è stato condannato alla pena di 1 anno e 2 mesi, con sospensione della pena.

Fonte della notizia: tuononews.it

Causa un incidente e scappa: denunciato 18enne Denuncia per omissione di soccorso e ritiro della patente per un giovane coneglianese

CONEGLIANO 28.03.2011 - Un 18enne alla guida della sua Smart, dopo aver tamponato due vetture ferme al semaforo, scappa, ma non si accorge di aver perso sul luogo dell'incidente, a seguito del forte colpo, la targa anteriore della sua auto. E' così che i carabinieri della compagnia di Conegliano sono riusciti a risalire a un 18enne coneglianese incensurato ora denunciato per omissione di soccorso e fuga dal luogo in cui si è verificato l'incidente con feriti. I fatti risalgono a sabato sera, intorno alle 20: il giovane alla guida della sua Smart stava percorrendo via Vital quando, in prossimità dell'incrocio semaforico con la strada Pontebbana, ha tamponato due auto che lo precedevano, una Mercedes Classe E e una Renault Clio. Dopo l'impatto, il giovane anzichè fermarsi, ha deciso di fuggire, lasciando sulla carreggiata la targa del suo veicolo, che ha permesso di risalire alla sua identità. In caserma il 18enne ha ammesso le sue responsabilità, riferendo di essere rimasto terrorizzato a seguito della forte collisione. I quattro occupanti delle auto tamponate, visitati in pronto soccorso, sono stati dichiarati guaribili in pochi giorni. Per il 18enne, rimasto incolume, oltre alla denuncia è scattato il ritiro della patente.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

INCIDENTI STRADALI

Grave incidente stradale nel Fermano morte tre ragazze tra i 19 e i 21 anni La vettura su cui viaggiavano le vittime si è scontrata quasi frontalmente con un furgone sulla statale 16 a Porto Sant'Elpidio. Illeso il conducente dell'altro mezzo

PORTO SANT'ELPIDIO (Fermo) 28.03.2011 - Tre ragazze di 19, 20 e 21 anni sono morte in un incidente stradale avvenuto poco prima delle 4 a Porto Sant'Elpidio (Fermo). Viaggiavano a bordo di un'auto che, per cause ancora da accertare, si è scontrata con un furgone all'altezza del ponte sul fiume Chienti. Le vittime sono D.L., 21 anni, di Fermo, L.S., 20 anni, di Monte Urano e G.G., 19 anni, di Grottazzolina. Erano su una Peugeot 107. Alla guida, a quanto pare,

c'era la ventunenne. Lungo la Statale 16 la vettura si è scontrata quasi frontalmente con un furgone condotto da un cinquantaduenne di Fermo, R.R., rimasto illeso ma sotto shock. Stando ai primi rilievi l'auto era diretta a nord, verso Civitanova Marche, e nell'impatto con l'altro mezzo è stata letteralmente squarciata. Ai vigili del fuoco e ai primi soccorritori, si è presentata una scena straziante: al loro arrivo le tre ragazze erano già morte. La statale è stata chiusa per un paio d'ore per rimuovere i mezzi coinvolti nell'incidente.

Fonte della notizia: repubblica.it

**Donna uccisa nella folle corsa di un automobilista ubriaco
Muore pensionata di Castelmella originaria di Artogne. Ferito il marito, barista in città. La vittima stava andando in Val Camonica per una gita. Telefonate alla polizia avevano segnalato i sorpassi pericolosi dell'auto del bosniaco risultato «positivo» all'alcol test**

di Franco Mondini

PROVAGLIO D'ISEO 28.03.2011 - L'allarme di due automobilisti di passaggio è stato tempestivo, ma non sufficiente. «Pronto, Polizia? C'è uno che guida come un matto e sorpassa tutti sotto le gallerie di Iseo», hanno avvertito ieri mattina poco prima delle 9 due automobilisti superati da una potente vettura diretta verso la città, chiamando la polizia stradale attraverso il «113». Immediato l'allarme diramato dalla centrale di Brescia a una pattuglia di Iseo, che si è diretta verso le gallerie per cercare di bloccare quella vettura che seminava il panico sulla «510». Pochi minuti più tardi la segnalazione di un grave incidente: lo schianto frontale tra la Bmw di una donna che non dava segni di vita, e la Mercedes «impazzita» segnalata alla Polizia. L'impatto allo sbocco della galleria Monte Cognolo, in territorio di Provaglio d'Iseo. Sulla Bmw Serie 3 station wagon viaggiavano marito e moglie di Castelmella, diretti verso la Valcamonica. In direzione opposta la Mercedes ML guidata da un bosniaco di 43 anni residente a Sovere nella Bergamasca.

L'IMPATTO è stato violentissimo. La Bmw guidata da Eleonora Borra, 59 anni, originaria di Pian d'Artogne - al fianco il marito Roberto Bosio, di 62 anni - ha urtato violentemente la Mercedes, per poi finire la corsa contro la parete in cemento. La donna si è trovata davanti un'auto che, a tutta velocità, non è riuscita a rientrare sulla corsia dopo l'ennesimo sorpasso in galleria. La Mercedes guidata da Mujo Kalabic si è ribaltata dopo aver strisciato per 200 metri. Pezzi d'auto dappertutto, sull'asfalto rottami, olio, i segni della disperata frenata e della «scivolata» dell'auto che ha provocato la tragedia. La statale è rimasta chiusa a lungo per permettere alla Polizia stradale di effettuare i rilievi e ai vigili del fuoco di spostare le vetture. Si sono formate lunghe code, soprattutto verso Darfo e Ponte di Legno.

I SOCCORSI sono stati inutili per la donna, morta sul colpo. Il marito, che sembrava grave, è stato trasportato in elicottero alla Poliambulanza di Brescia. Al Civile, invece, il bosniaco che non era grave, ma che subito è apparso alterato agli agenti della polizia stradale di Iseo guidati dal comandante Santo Storniolo. Impegnati anche gli equipaggi dei distaccamenti di Darfo e di Chiari.

Immediato il sospetto che quella guida senza logica fosse legata al bere. E i test effettuati in ospedale, secondo quanto ha riferito la polizia stradale, nel pomeriggio hanno evidenziato un tasso di alcol nel sangue del bosniaco «superiore al 2%, quattro volte oltre il limite». Il pm Claudio Pinto ha subito disposto l'arresto con l'accusa di omicidio colposo e di guida in stato di ebbrezza alcolica. In settimana l'automobilista verrà interrogato.

IL MARITO della vittima, che abitava a Castelmella in via Madonna del Boschetto, gestisce un bar in città. Conclusi gli accertamenti, ieri pomeriggio è stato dimesso dall'ospedale. E ha subito raggiunto la camera mortuaria, dove è stata ricomposta la salma della moglie Eleonora. Ieri mattina erano partiti presto da casa per tornare in Valle, al paese d'origine, per rivedere parenti e amici. Sarebbero rincasati verso sera. Il viaggio si è concluso, invece, tra le due gallerie alle porte di Iseo. Non per una fatalità, ma per la follia di un automobilista in stato di ebbrezza. Neppure la pronta segnalazione del pericolo è bastata per scongiurare la tragedia.

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

**Venezia. Serata con gli amici, poi l'auto fuori strada: 26enne muore nella notte
È un giovane di San Donà, perito meccanico e fotografo per hobby. L'incidente è
avvenuto poco prima di una curva**

di Fabrizio Cibin

VENEZIA 28.03.2011 - Una serata trascorsa con gli amici, come tante altre per un giovane che aveva un alto senso dell'amicizia. Solo che questa volta nessuno potrà più godere della sua presenza, della sua simpatia. Un incidente, mentre rientrava a casa, ha spezzato la sua esistenza. Riccardo Furlanetto avrebbe compiuto 27 anni fra poco più di un mese, il 7 maggio. Il dramma si è consumato poco dopo le tre di ieri mattina a San Donà (Venezia) sulla bretella della Statale 14, sul tratto di via Mario del Monaco, quello che passa a poca distanza dal distributore Vega del Centro Piave. Riccardo aveva trascorso una serata con gli amici e stava rientrando a casa a bordo della sua Fiat Punto. È nel punto in cui la strada imbocca una curva. Per cause che ora dovranno essere accertate, il giovane non è più riuscito a tenere l'auto in carreggiata, ha urtato con violenza contro il guard rail alla destra, quindi si è ribaltata ed ha finito la corsa sul lato opposto. Dato l'allarme da alcuni automobilisti di passaggio, sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, quindi il Suem e i carabinieri. Immediato il soccorso da parte del personale medico, ma per il ventiseienne non c'era più nulla da fare. La salma è stata ricomposta nella cella mortuaria dell'ospedale cittadino. Riccardo Furlanetto, diplomato all'Ipsia Mattei, lavorava come perito meccanico e disegnatore meccanico. Era un donatore di sangue, iscritto all'Avis. Era un grande appassionato di fotografia, trasmessagli dal fratello Francesco e da un collega di lavoro. Aveva anche aperto un sito (www.riccardofurlanetto.com) dove illustra la sua passione e raccoglie pareri e consigli. Lascia nel dolore, oltre al fratello, papà Gelindo e mamma Natalina, con i quali viveva in via Turati 27 a San Donà. La data del funerale non è stata ancora fissata; non è escluso che il magistrato disponga degli esami per cercare di capire come sia potuto accadere questo incidente da parte di un giovane sempre attento e posato.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Motociclista muore dopo un incidente stradale a Serravalle Pistoiese
Un 43enne è morto in seguito ad un incidente in località San Baronto. Secondo le
prime ricostruzioni l'uomo avrebbe perso il controllo del mezzo finendo nella
carreggiata opposta**

28.03.2011 - Un motociclista di 43 anni residente a Serravalle Pistoiese è morto in seguito ad un incidente avvenuto ieri mattina, intorno a mezzogiorno e mezzo, in località San Baronto, sulla strada che collega Pistoia al comune di Lamporecchio. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Pistoia, per motivi ancora da accertare il motociclista avrebbe perso il controllo della sua Ducati 1099, finendo nella parte opposta della carreggiata dove stava arrivando un'utilitaria guidata da un uomo di 77 anni. L'anziano automobilista non è riuscito ad evitare l'impatto. A niente sono serviti i tentativi di rianimazione dei soccorritori subito intervenuti sul luogo dell'incidente: il motociclista è morto dopo pochi minuti.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Maiori: bus che trasporta coro gospel Usa in tournée investe e uccide anziano

di Mario Amodio

MAIORI 28.03.2011 - Un anziano di 85 anni viene investito da un bus turistico e muore qualche ora più tardi a causa di una serie di politraumi. È accaduto ieri pomeriggio a Maiori, all'altezza dell'incrocio con la provinciale che conduce al Valico di Chiunzi. Qui, per cause ancora in via di accertamento, si è verificato il grave incidente peraltro sotto gli sguardi atterriti di alcuni passanti. Un bus turistico di Latina, che stava transitando all'incrocio, ha finito per investire l'85enne, Salvatore Carrano, il quale sarebbe finito quasi al disotto del bus turistico. L'uomo, che pare fosse cosciente al momento dell'accaduto, è stato prontamente soccorso dai sanitari del Saut di Maiori che a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa hanno provveduto a trasferirlo presso il presidio di Castiglione di Ravello. Sull'episodio, che si è verificato poco prima delle 16, indagano ora i carabinieri della compagnia di Amalfi e gli agenti della polizia municipale di Maiori che dopo i rilievi stradali hanno provveduto a sottoporre a

fermo giudiziario il pullman turistico che trasportava parte di una comitiva di Los Angeles (si trattava di un coro di circa 270 elementi, da sabato ospite della Costiera) che avrebbe dovuto raggiungere Amalfi dove era attesa per una esibizione in Duomo dopo quelle presso la Collegiata e il Convento San Francesco di Maiori. Il mezzo, superiore ai 10,36 metri, si trova ora in custodia giudiziaria ad Angri, mentre l'autista, P.A. di 35 anni, originario di Itri in provincia di Latina sarebbe a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il bus, che proveniva da via Nuova Chiunzi, ovvero dalla strada provinciale 2, era l'ultimo dei cinque automezzi che, sotto scorta della polizia municipale, avrebbero dovuto raggiungere Amalfi. L'autista, che stava svoltando in direzione Salerno quando si è verificato l'incidente, avrebbe dovuto percorrere l'ultimo tratto del lungomare di Maiori per poi invertire la marcia e caricare a bordo la comitiva che attendeva nei pressi della fermata del bus accanto al bar Oriente. Improvvisamente l'impatto che ha seminato il panico tra i passanti, determinando rallentamenti alla circolazione stradale. Lo sfortunato anziano, persona molto nota in paese, una volta soccorso e trasferito a Castiglione è stato sottoposto ad accertamenti che avrebbero evidenziato una serie di traumi. I più gravi al bacino e all'addome. Il quadro clinico inizialmente regolare sarebbe precipitato in serata, tant'è che i sanitari, che ne avevano disposto il ricovero con l'eliambulanza, avrebbero bloccato l'arrivo del mezzo di soccorso per tentare di salvarlo dopo averlo trasferito presso la sala di rianimazione. Ed è qui, che lo sfortunato 85enne è spirato poco dopo le 19 a causa dei traumi e di qualche lesione interna.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente sulla A10 tra Taggia e Imperia, coinvolto un mezzo della Polizia Penitenziaria

Due feriti lievi, un detenuto ed un agente

di Carlo Alessi

IMPERIA 28.03.2011 - Due feriti leggeri, un detenuto ed un agente, nell'incidente stradale verificatosi poco prima delle 8.30 in autostrada, tra i caselli di Arma di Taggia ed Imperia Ovest. Un autoarticolato, uscendo dall'area di servizio di Conioli, ha urtato il mezzo della Polizia Penitenziaria che è andato in testa coda finendo contro il guard-rail. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 ed un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia, oltre alla Polizia Stradale ed ai tecnici dell'autofiori. Il mezzo della Polizia Penitenziaria è andato quasi completamente distrutto ma, per fortuna le ferite dei due sono lievi. Entrambi sono stati portati in ospedale ed il traffico è stato deviato su una corsia ma, seppur lentamente, è ripreso.

Fonte della notizia: anremonews.it

Chiavari, motorino investe pedone sulle strisce

CHIAVARI 28.03.2011 - Stamattina presto, intorno alle 7 in via Parma, un chiavarese di 67 anni è stato investito da un motorino mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali.

Fortunatamente non sono gravi né le sue condizioni, né quelle della 38enne di nazionalità uzbeka che stava guidando lo scooter per andare al lavoro. Entrambi sono comunque tenuti sotto osservazione al pronto soccorso di Lavagna. Secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale chiavarese, la donna non avrebbe visto l'uomo che attraversava la strada, probabilmente condizionata dalle condizioni climatiche, con pioggia e buio.

Fonte della notizia: genova24.it

Vittoria: grave incidente stradale domenica prima di mezzogiorno

Anziano colto da malore va a sbattere contro il muro

Feriti due coniugi di 79 e 75 anni. Il conducente, affetto da Alzheimer, avrebbe accusato un malore prima di perdere il controllo della Fiat Uno e andare a finire contro un muro

RAGUSA 28.03.2011 - Anziani coniugi vittime di un incidente verificatosi ieri prima di mezzogiorno. Sono ricoverati presso gli ospedali di Comiso e di Vittoria in prognosi riservata. L'incidente è avvenuto sulla Vittoria-Santa Croce all'altezza del rifornimento Spina. Dalle prime testimonianze, sembra che il conducente, G.A., 79 anni, sofferente di Alzheimer, a causa di un malore avrebbe perso il controllo della Fiat Uno che guidava urtando prima un bidone della spazzatura e poi andando a sbattere contro un muro. Un impatto violento che ha causato gravi ferite alla moglie deo conducente, T.P., 75 anni. I feriti sono stato soccorsi e trasportati nei nosocomi a bordo di due ambulanze. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Vigili del fuoco del Distaccamento di Vittoria per rimuovere il mezzo dall'arteria e ripristinare il traffico veicolare. L'incidente ripropone il problema della sicurezza sulle strade e richiama al buon senso le persone che sono preposte alla vigilanza e cura di anziani affetti da gravi patologie, come l'Alzheimer, sull'opportunità o meno di consentire ancora l'uso della macchina e della patente di guida.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

ESTERI

Incidente per il marito di Adriana Volpe, distrutta una Mercedes McLaren SLR. Era ubriaco



di Francesco Guarino

SVIZZERA 28.03.2011 - La sindrome da supercar colpisce ancora. A distanza di poco più di un mese dallo schianto della Pagani Zonda sulla nostra A10, un altro Paperone dal piede pesante combina l'ennesimo disastro a quattro ruote. Stavolta c'è anche l'ingiustificabile aggravante dell'ubriachezza: Roberto Parli, imprenditore del Ticino con residenza a Montecarlo, marito della nota conduttrice Rai Adriana Volpe, ha distrutto la sua Mercedes McLaren SLR dopo aver causato due incidenti nel giro di poche centinaia di metri. Parli ha proseguito la propria corsa per diverse centinaia di metri senza le ruote anteriori, cercando di sfuggire alle ire dei danneggiati, ma la fuga si è fermata nei pressi di Melide, dove è stato soccorso in stato confusionale.

SENZA RUOTE - La polizia cantonale ha riferito che venerdì 25 marzo Roberto Parli, marito della showgirl nota in Italia come conduttrice de *I Fatti Vostri*, ha causato un primo incidente sulla A2 in direzione sud, a Pazzallo nei pressi di Lugano: la sua Mercedes McLaren - circa 500mila euro di valore e 337 km/h di velocità massima - ha urtato un'altra vettura in fase di sorpasso, carambolando contro il guard-rail e perdendo la ruota anteriore destra. L'imprenditore non si è fermato ed ha continuato a guidare, ma, nella galleria San Salvatore, ha tamponato un camion e l'impatto ha causato l'esplosione del pneumatico anteriore sinistro. Parli in preda al panico è riuscito a trascinare l'auto fuori dall'autostrada, sfruttando la trazione posteriore della vettura. Ha imboccato l'uscita del casello di Melide e ha cercato di parcheggiare ciò che rimaneva dell'auto. La Mercedes si è piantata con il muso contro lo spigolo di un marciapiede e le vane sollecitazioni ai 600 cavalli del motore da parte di Parli hanno generato un principio di incendio. Un passante è intervenuto, soccorrendo l'imprenditore che, in stato psico-fisico visibilmente alterato, appena uscito dalla vettura avrebbe urlato "Sono milionario. Pago tutto. Non mi interessa". Sul posto sono intervenuti i pompieri e la polizia municipale. All'imprenditore svizzero è stato imposto il controllo del tasso alcolemico e il risultato è stato desolante: il quantitativo di alcool etilico nel sangue era pari a 2,5 g/l, cinque volte superiore alla norma. La licenza di guida gli è stata ovviamente ritirata ed ora Parli rischia

anche il carcere per guida in stato di ebbrezza ed omissione di soccorso. La sindrome da supercar colpisce ancora e rischia di diventare una vera e propria piaga: missili a quattro ruote, concepiti per la guida su pista ma generosamente prestati alla circolazione stradale, che finiscono inevitabilmente nelle mani generose ed evidentemente poco abili di facoltosi proprietari, pronti a sfoggiarle come status symbol. Criminali incoscienti, che mettono a repentaglio la propria vita ma soprattutto quella altrui, pensando – male che gli vada – di poter porre rimedio a tutto con i soldi. Che sia giunta l'ora di rivedere qualcosa in merito alle procedure di vendita e acquisto delle supercar?

Fonte della notizia: wakeupnews.eu

Auto in contromano in galleria, donna grave Incidente ieri sera nella galleria dell'Uetliberg

ZURIGO 28.03.2011 - Ha sbagliato corsia ed è entrato in galleria in contromano. Erano le 21 di ieri sera e sulla tangenziale ovest, nel tunnel dell'Uetliberg, un 46enne percorre per un chilometro la galleria in contromano. Un chilometro fino all'impatto, frontale, contro un'auto guidata da una 28enne. La donna al volante dell'auto riporta ferite gravi, mentre il suo compagno di viaggio se la cava con ferite che non dovrebbero destare preoccupazioni. Illeso il 46enne in contromano. La galleria dell'Uetliberg in direzione di Basilea è stata chiusa al traffico per circa tre ore. L'automobilista in contromano, che viaggiava su una BMW, è stato sottoposto a un test dell'urina e del sangue. L'uomo, a quanto pare, sembrava presentasse sintomi riconducibili al consumo di alcolici. Massiccio l'intervento dei mezzi di soccorso e di polizia.

Fonte della notizia: tio.ch

LANCIO SASSI

Genova, tirano sassi a un furgone e distruggono la segnaletica: 3 denunce

GENOVA 28.03.2011 - Tre giovanissimi ragazzi italiani sono stati denunciati da una volante della polizia ieri pomeriggio per danneggiamento aggravato. Il trio è stato sorpreso da alcuni abitanti della zona di Struppa a lanciare pietre contro un furgone posteggiato in strada e contro gli specchi adibiti a favorire la viabilità tra le auto in prossimità delle curve e degli incroci. Il proprietario del mezzo danneggiato, rintracciato dagli agenti, ha dichiarato che altri simili episodi erano già stati denunciati in precedenza dai residenti. La volante intervenuta ha raggiunto e bloccato i giovani lanciatori di sassi, avvisandone i genitori.

Fonte della notizia: genova24.it

MORTI VERDI

Auto tampona trattore, anziano gravissimo

Incidente a Prozzolo: il conducente del mezzo agricolo è caduto a terra e ha sbattuto la testa

CAMPONOGARA 27.03.2011 - Auto tampona un trattore, un anziano di 79 anni cade dal mezzo, batte la testa e finisce in prognosi riservata. Il grave incidente è avvenuto ieri verso le 16,45 in via IV Novembre, la strada che collega la frazione di Prozzolo a Camponogara. Una Opel Meriva condotta da C.A, un uomo di 39 anni del posto, ha tamponato un trattore che procedeva verso il capoluogo. Alla guida del trattore c'era E. Z., 79 anni, un contadino di Camponogara che stava correndo a bassa velocità per rientrare nella sua azienda agricola. Improvvisamente, per cause in via di accertamento da parte delle forze dell'ordine, la Opel ha tamponato il trattore. L'anziano, a causa del forte urto, ha perso il controllo del mezzo che si è semi ribaltato. L'uomo è caduto a terra ed ha battuto violentemente la testa sull'asfalto, ma è anche rimasto intrappolato sotto il suo trattore. A cercare di dare un primo soccorso è stato il conducente della Opel che nonostante fosse contuso e leggermente ferito, si è subito accorto delle gravi condizioni del 79enne. Sul posto sono arrivati anche i pompieri dalla stazione di Mira per cercare di liberare l'uomo e i carabinieri della Compagnia di Chioggia, per rilevare il sinistro e regolare il traffico. Dopo aver liberato l'anziano, ci si è subito resi conto che era

necessario l'intervento dell'elisoccorso. L'uomo è stato perciò immobilizzato e portato via in elicottero all'ospedale dell'Angelo di Mestre, dove ora si trova ricoverato in gravissime condizioni. Per capire come si svilupperà il quadro clinico dell'uomo caduto dal trattore, vista anche l'età, bisognerà aspettare le prossime ore. Sul posto si sono formate code e la situazione del traffico si è normalizzata solo verso le 18,30 quando il trattore è stato rimosso dalla strada. I mezzi coinvolti nell'incidente sinistro sono stati posti sotto sequestro dall'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Bari: minaccia suicidio e fa' saltare palazzina con bombola di gas

ROMA, 28 mar - Ha ritenuto la sua ex suocera responsabile del mancato incontro con la propria figlia minore affidata alla madre e per questo ha minacciato il suicidio e l'esplosione dell'intero stabile. È accaduto nella serata di ieri nel quartiere barese di Ceglie del Campo, dove i Carabinieri del Nucleo Radiomobile del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Bari hanno tratto in arresto Vincenzo Magaletti, 39enne del luogo, noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di tentata strage, resistenza a pubblico ufficiale, esercizio arbitrario delle proprie ragioni mediante violenza sulle persone, minacce gravi e detenzione e porto illegale di oggetti atti ad offendere. Una telefonata giunta al 112 ha fatto convergere una "gazzella" dell'Arma presso una palazzina di via Corticelli. Qui i militari hanno trovato l'uomo all'ingresso del portone dello stabile, davanti ad una bombola di gas da 10 kg e mentre con un accendino con una mano stringeva la manopola della medesima, con l'altra avvicinava un accendino al rubinetto, minacciando l'intenzione di farla esplodere. L'immediato intervento di entrambi i militari ha permesso di mettere in sicurezza la bombola, che nel frattempo stava erogando gas e di sottrarre l'accendino dalle due mani, evitando conseguenze ben più gravi. Tratto in arresto, il 39enne si trova ora rinchiuso nel carcere del capoluogo, mentre uno dei due militari ha dovuto ricorrere alle cure mediche ospedaliere per un trauma ad una mano giudicato guaribile in 10 giorni.

Fonte della notizia: agenparl.it

ZTL, accesso contromano e con assicurazione auto falsa: denunciato

ROMA 28.03.2011 - I carabinieri della stazione Roma Viminale hanno denunciato a piede libero un automobilista "furbetto" che stava tentando di entrare nella zona a traffico limitato procedendo contromano con la propria autovettura. I militari, notando la manovra azzardata che l'uomo stava effettuando, lo hanno immediatamente fermato. Mentre i militari stavano procedendo ai dovuti controlli hanno notato che il certificato assicurativo era falso. L'uomo, un cittadino romano di 40 anni, vistosi scoperto ha iniziato ad inveire contro i militari che dopo averlo riportato alla calma lo hanno denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale, truffa e falsità materiale. Per l'automobilista è scattato anche il fermo amministrativo del mezzo, il sequestro della patente di guida.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

S.Marzano: sull'auto ubriaco si scaglia contro Agenti, arrestato

28.03.2011 - Nella giornata di domenica personale della Polizia di Stato del Commissariato di Sarno ha arrestato P. B., nato a Pagani, di anni 40, residente a Poggiomarino (NA), per lesioni e violenza a Pubblico Ufficiale. Gli Agenti, mentre transitavano in San Marzano sul Sarno nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, sono stati avvicinati da alcuni cittadini che segnalavano, la presenza, in Via Pendino, di un uomo privo di sensi a bordo di un'autovettura. I Poliziotti, giunti immediatamente sul posto, hanno avvicinato l'autovettura per verificare le condizioni di salute dell'uomo che, notata la presenza degli Agenti, è sceso dall'auto e li ha aggrediti con violenza. L'uomo è stato ben presto bloccato e, a causa dei chiari segnali di alterazione psicofisica rilevati, è stato sottoposto al test con etilometro, risultando positivo. P.

B., dopo il controllo dei sanitari del locale ospedale, è stato arrestato e condotto presso il carcere di Salerno a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Alcol: ritirate sei patenti Tunisino picchia agenti

ISEO 28.03.2011 - Ha reagito agli agenti della Stradale di Iseo con violenza quando gli hanno detto che gli avrebbero ritirato la patente di guida perché si era rifiutato di sottoporsi al test in grado di accertare la presenza di una quantità di alcol in corpo superiore ai limiti di legge. In questi casi il codice della strada parla chiaro: se l'automobilista si rifiuta di sottoporsi all'esame la patente di guida viene ritirata. Z.S., tunisino di 25 anni residente a Adro, ha aggredito ieri notte gli agenti di due pattuglie ed è stato arrestato. E' accaduto nella zona di Iseo durante il controllo antistragi effettuato dall'una alle 7 dalla polizia stradale, che ha impiegato 4 pattuglie per controllare 104 veicoli e 122 persone. Nella rete sono finiti molti giovani diretti a locali notturni della Franciacorta o che stavano facendo ritorno a casa all'alba. Il giovane tunisino, conclusi gli accertamenti, ieri mattina è stato arrestato dalla polizia stradale di Iseo per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Attende il processo per direttissima.

COMPLESSIVAMENTE sono sei gli automobilisti, tutti maschi, risultati positivi ai test. Uno ha poco più di 23 anni, un altro poco meno di 27, quattro sono trentenni. Per tre il tasso di alcol è risultato superiore di tre volte il limite. Rischiano la sospensione della patente sino a due anni e la confisca dell'auto se di proprietà. Nessuno dei 104 conducenti è risultato positivo alla droga. In totale la polizia ha decurtato 90 punti dalla patente.

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

Molesta i clienti di un bar ed aggredisce gli agenti, arrestato

GENOVA 28.03.2011 - Un marocchino di 34 anni è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale dopo aver creato scompiglio in un bar di via Gramsci a Genova. Su segnalazione del titolare, sul luogo sono intervenuti gli agenti di Polizia sui quali si è subito scagliato l'uomo in evidente stato di ebbrezza. Dopo essere stato bloccato è stato arrestato.

Fonte della notizia: cittadigenova.com

Francavilla al Mare: picchia i Carabinieri, arrestato 37enne

Un 37enne di Francavilla è stato arrestato dai Carabinieri dopo che si era rifiutato di mostrare loro un documento arrivando a colpire i militari con calci e spintoni

28.03.2011 - Non ha voluto mostrare un documento d'identità ai Carabinieri che erano entrati in un circolo privato di Francavilla per un normale controllo. Non solo, ha anche colpito i militari con calci e spintoni. Per questo un 37enne del posto, T.B., è stato arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e violenza. L'uomo, pregiudicato, verrà processato per direttissima.

Fonte della notizia: ilpescara.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Vigile urbano insegue vu cumpra' e muore di infarto a Pompei

Colto da malore, e' giunto in clinica gia' privo di vita

NAPOLI, 27 MAR - Muore per infarto dopo aver inseguito alcuni vu cumpra'. E' la tragica fine capitata ad un vigile urbano di Pompei, Luigi Falanga, di 55 anni. Il fatto e' accaduto in serata. Il vigile stava pattugliando una delle arterie principali della citta', via Roma. Alla vista dei vigili i vu cumpra' si sono dati alla fuga: ne e' nato un breve inseguimento a piedi. Una volta giunti al locale comando il vigile ha avvertito un malore. Accompagnato nella vicina clinica Maria Rosaria, vi e' giunto gia' privo di vita: arresto cardiocircolatorio il responso dei medici.

Fonte della notizia: [ansa.it](https://www.ansa.it)